

C O M U N I C A T O S T A M P A

Assemblea Straordinaria e Ordinaria dei Soci del Banco Popolare:

- approvate le modifiche statutarie
- approvato il bilancio al 31 dicembre 2007
- approvata la distribuzione di un dividendo per pari a 0,60 Euro per azione
- nominati cinque componenti del Consiglio di Sorveglianza

Verona, 3 maggio 2008 – L'Assemblea dei Soci del Banco Popolare, riunitasi oggi in seconda convocazione sotto la presidenza dell'Avv. Carlo Fratta Pasini, ha approvato per la Parte Straordinaria le modifiche statutarie proposte, per la Parte Ordinaria il Bilancio d'esercizio 2007 e la distribuzione del dividendo in ragione di euro 0,60 per ciascuna azione. I Soci, sempre per la Parte Ordinaria, hanno inoltre nominato cinque componenti del Consiglio di Sorveglianza che resteranno in carica per il triennio 2008-2010.

PARTE STRAORDINARIA

L'Assemblea dei Soci ha approvato a larghissima maggioranza la proposta di modifica degli articoli 4, 6, 32.3, 33.2, 35, 39.1, 39.2, 39.13, 41.2, 41.4.3, 42, 52 dello Statuto Sociale e l'inserimento del nuovo articolo 4 *bis* sulla mutualità, tengono conto dell'esperienza sin qui maturata nella prima fase di esistenza del Banco Popolare e hanno l'obiettivo di rendere compatibili alcune norme statutarie con il carattere delle "Disposizioni di vigilanza in materia di organizzazione e governo societario delle banche", adottate con Provvedimento del Governatore della Banca d'Italia del 4 marzo 2008.

Le modifiche hanno interessato gli articoli riguardanti: la partecipazione di Consiglieri di Sorveglianza alle sedute del Consiglio di Gestione (art. 32.3), la facoltà propositiva dei singoli consiglieri di gestione (art. 35.1), la remunerazione dei componenti il Consiglio di Sorveglianza (artt. 39.13 e 52), la composizione del Comitato dei Controlli (art. 41.4.3), la Presidenza del Consiglio di Sorveglianza (art. 42); inoltre con riguardo all'emissione ordinaria di nuove azioni da parte del Consiglio di Gestione, la modifica introdotta (art. 6) assicura la conformità dello Statuto al Regolamento di Borsa.

Ulteriori modifiche ed integrazioni sono state approvate dai Soci per una migliore definizione degli aspetti interpretativi relativi alla candidatura ed alle votazioni delle

COMUNICAZIONE E
RELAZIONI ESTERNE
Rapporti con i media
Tel. 045/8675048
ufficio.stampa@bancopopolare.it

INVESTOR RELATIONS
Tel. +39/045/8675537
investor.relations@bancopopolare.it
www.bancopopolare.it (IR section)

liste di candidati (art. 39.1 e 39.2), nonché per perfezionare l'articolato statutario (art. 33.2, art. 35.1 e la progressione dell'art. 41.2.1 e 41.2.2).

La delibera di introduzione dell'art. 4-bis, unita alle modifiche apportate all'art. 4 e all'art. 52, realizza, infine, una più evidente e chiara rappresentazione delle modalità di destinazione ad attività di assistenza, beneficenza e pubblica utilità di parte dell'utile di esercizio.

PARTE ORDINARIA

L'Assemblea dei Soci ha approvato a larghissima maggioranza il Bilancio di esercizio 2007 della Capogruppo, primo Bilancio redatto dalla nascita del Banco Popolare avvenuta il 1 luglio 2007 a seguito della fusione tra Banco Popolare di Verona e Novara e Banca Popolare Italiana, che si chiude con un utile netto di 483,2 milioni di euro; i Soci hanno altresì approvato a larghissima maggioranza **il dividendo** proposto, comprensivo della quota dell'utile d'esercizio e di una quota riveniente dalla distribuzione delle riserve, che fissa il pay-out complessivo a 384,3 milioni di euro contro i 311,5 milioni di euro distribuiti dall'ex BPVN per l'esercizio 2006, equivalente ad un dividendo per azione pari a 0,60 euro, corrispondente ad un pay-out del 79,5% dell'utile netto della Capogruppo. Il dividendo approvato sarà corrisposto secondo il seguente calendario: stacco cedola n. 1 il 19 maggio 2008; data di pagamento il 22 maggio 2008.

La presentazione dei dati 2007, svolta dal Consigliere Delegato Fabio Innocenzi, si è focalizzata sul Bilancio Consolidato, rappresentativo dell'andamento del Gruppo Banco Popolare.

I risultati del Bilancio Consolidato - non confrontabili con l'esercizio precedente poiché costituiti per il primo semestre dalle risultanze attribuibili al Gruppo Banco Popolare di Verona e Novara e per il secondo semestre dai dati rivenienti dall'operatività del Gruppo Banco Popolare - evidenziano un utile netto consolidato pari a 617 milioni di euro, risultato che assorbe anche gli impatti derivanti dall'allocatione del costo dell'aggregazione della Banca Popolare Italiana a decorrere dalla data di efficacia della fusione (1° luglio 2007).

Escludendo gli impatti derivanti dall'allocatione del costo dell'aggregazione ed includendo i risultati dell'ex Gruppo BPI del primo semestre, l'utile proforma 2007 - confrontabile con l'utile proforma 2006 ottenuto mediante l'aggregazione dei risultati economici realizzati dal Gruppo Banco Popolare di Verona e Novara e dal Gruppo Banca Popolare Italiana - ammonta a 732 milioni. **L'utile proforma ricorrente (escludendo l'impatto derivante dall'allocatione della differenza di fusione Purchase Price Allocation-"PPA") è pari a 718 milioni (+0,1% sul 2006). Il margine di interesse (2.322 milioni) sale del 9,7%, il totale dei proventi cresce del 2,1%.** Tra le componenti non ricorrenti (complessivamente negative per 13,8 milioni) si segnalano rettifiche ed accantonamenti per 356,7 milioni di euro totalmente rivenienti dalla passata gestione del Gruppo BPI e svalutazioni e perdite legate a Italease per 331 milioni. Le componenti negative prima ricordate sono bilanciate da plusvalenze ed altre voci positive per 894,7 milioni e dall'impatto derivante dalla riduzione del valore delle passività finanziarie di propria emissione valutate al fair value ammontante a 155,7 milioni.

COMUNICAZIONE E
RELAZIONI ESTERNE
Rapporti con i media
Tel. 045/8675048

ufficio.stampa@bancopopolare.it

INVESTOR RELATIONS
Tel. +39/045/8675537

investor.relations@bancopopolare.it
www.bancopopolare.it (IR section)

Come indicato, non essendo i dati sopra menzionati confrontabili con l'esercizio precedente, nella presentazione si sono presi come riferimento i conti economici pro-forma per gli esercizi 2006 e 2007, garantendo l'omogeneità del confronto attraverso l'esclusione dai dati pro-forma riferiti all'esercizio 2007 degli impatti derivanti dall'allocazione del costo dell'aggregazione precedentemente illustrati.

L'esercizio 2007 ha visto un significativo sviluppo dei volumi intermediati. La **raccolta diretta** è pari a 93,2 miliardi, in crescita del 12,7% rispetto agli 82,7 miliardi del 31 dicembre 2006. Gli **impieghi lordi** ammontano a fine esercizio a 86,9 miliardi ed evidenziano un incremento del 14,1% rispetto ai 76,2 miliardi dell'esercizio precedente.

Le crescite illustrate, unitamente alla dinamica dei tassi di mercato hanno portato il **marginale di interesse** a 2.322,4 milioni, che segna un incremento dell'8,3% rispetto ai 2.144,9 milioni dell'esercizio precedente. Escludendo le componenti non ricorrenti la crescita è pari al 9,6%.

Il **marginale finanziario** è pari a 2.196,2 milioni. Al netto delle componenti non ricorrenti ammonta a 2.356,8 milioni ed evidenzia un incremento del 7,1% rispetto al 2006.

Il **risultato della gestione operativa** ammonta a 1.855,5 milioni. Al netto delle componenti non ricorrenti il risultato è pari a 1.734,6 milioni ed evidenzia un decremento dello 0,8% rispetto ai 1.748,8 milioni del 31 dicembre 2006.

Il **risultato dell'operatività corrente al lordo delle imposte** ammonta a 1.669,5 milioni. Al netto delle componenti non ricorrenti è pari a 1.309,2 milioni.

Nell'esercizio il Gruppo ha speso la totalità degli oneri di integrazione principalmente imputabili al piano esuberi che hanno comportato un impatto negativo sul risultato del periodo pari a 148,3 milioni al netto delle imposte.

La perdita netta delle attività in via di dismissione al netto delle imposte ammonta a 4,4 milioni.

Dedotte imposte sul reddito del periodo per 742,6 milioni e la quota dell'utile di pertinenza di terzi pari a 42,3 milioni (36,4 milioni al netto delle componenti non ricorrenti), l'**utile netto pro-forma** dell'esercizio è risultato pari a 731,9 milioni.

Il **risultato netto ricorrente** ammonta, infine, a 718,0 milioni che si allinea con i 717 milioni dell'esercizio precedente.

Al 31 dicembre 2007 il Gruppo Banco Popolare dispone di 21.455 dipendenti, 2.165 filiali, 175.000 soci, 100.000 azionisti e 3.100.000 clienti.

In sede assembleare è stato altresì messo a disposizione dei Soci il Bilanci Sociale 2007 del Banco Popolare.

Tra la fine del 2007 ed i primi mesi del 2008 il Banco Popolare ha perseguito la propria politica di rafforzamento strutturale del proprio profilo patrimoniale attraverso operazioni straordinarie. A questo proposito si è proceduto alla cessione di attivi non "core" che hanno permesso di portare il core tier 1 ratio al 5,0% proforma, mentre il tier 1 ratio al 6,5% proforma.

Il tier 1 ratio obiettivo previsto dal piano di integrazione era pari a 6% per tutto il triennio 2008-2010. Il nuovo obiettivo del tier 1, anche grazie alle iniziative in corso, sarà del 7,5% da raggiungere durante il 2008.

COMUNICAZIONE E
RELAZIONI ESTERNE
Rapporti con i media
Tel. 045/8675048
ufficio.stampa@bancopopolare.it

INVESTOR RELATIONS
Tel. +39/045/8675537
investor.relations@bancopopolare.it
www.bancopopolare.it (IR section)

A questo proposito si segnala l'accordo recentemente sottoscritto tra il **Banco Popolare** e il **Crédit Agricole**, gruppo bancario leader in Europa, che prevede l'integrazione delle rispettive società specializzate nel credito al consumo, **Ducato** e **Agos**.

La joint venture sarà detenuta per il 61% da Sofinco (società di credito al consumo di Crédit Agricole) e per il 39% da Banco Popolare.

Il progetto consentirà la valorizzazione delle risorse di entrambe le società, farà nascere il primo operatore di credito al consumo italiano forte di due marchi storici, che deterrà una quota di mercato intorno al 14% (13 miliardi di erogato nel 2007).

L'operazione potrà generare per il Banco Popolare una plusvalenza netta di circa 120 milioni di euro ed una riduzione degli avviamenti iscritti nel bilancio consolidato per oltre 630 milioni di euro. Il conseguente impatto positivo sui ratios patrimoniali consolidati del Banco è stato stimato in circa 70 punti base sul tier 1 ratio e circa 50 punti base sul core tier 1 ratio assumendo come riferimento i dati desumibili dal bilancio al 31 dicembre 2007.

Nel corso del primo trimestre 2008, a soli 8 mesi dalla nascita del Banco Popolare, è stato completato a tempo di record il processo di **integrazione informatica**: tutte le 2.165 filiali del Banco Popolare parlano oggi la medesima "lingua". Le migrazioni informatiche hanno riguardato complessivamente 6 banche per un totale di 966 filiali. I primi mesi del 2008, grazie anche alla conclusione dell'integrazione organizzativa ed informatica, hanno permesso alle banche ex BPI di avviare la fase di turnaround.

I primi dati della **Banca Popolare di Lodi**, riferiti al primo trimestre 2008, evidenziano infatti una crescita del 13,2% degli impieghi, con un costo del credito in flessione e un rinnovato slancio della raccolta retail, e un incremento del risultato lordo di gestione pari al 10,7%.

Business Plan 2008-2010

Nel corso della presentazione dei risultati 2007 sono stati anche illustrati gli aggiornamenti relativi al business plan 2008-2010, resi necessari dal mutato scenario macroeconomico influenzato in primo luogo dalla profonda e persistente crisi del mercato creditizio americano che si è riflessa sui mercati monetari e finanziari internazionali.

Il contesto di mercato descritto ha determinato la revisione delle linee guida poste alla base del precedente business plan, rafforzando la concentrazione delle azioni previste sulle caratteristiche tipiche del Banco Popolare, quale banca popolare del territorio, che fa leva sul servizio alle famiglie e sui prestiti alle piccole e medie imprese, contenendo l'esposizione nei confronti delle attività large corporate e degli impieghi di natura finanziaria. Gli utili 2008 saranno trainati dal margine di interesse e dal contenimento dei costi.

Più nel dettaglio e rispetto ai dati di conto economico 2007 proforma ricorrente, il margine di interesse è previsto in crescita dell'11,5%, il margine da servizi in calo del 5%, i costi sono stati valutati leggermente in calo. Ne segue un aumento del risultato operativo del 12,2%, del risultato lordo del 15% e dell'utile netto del 26% (grazie

COMUNICAZIONE E
RELAZIONI ESTERNE
Rapporti con i media
Tel. 045/8675048
ufficio.stampa@bancopopolare.it

INVESTOR RELATIONS
Tel. +39/045/8675537
investor.relations@bancopopolare.it
www.bancopopolare.it (IR section)

anche alle più basse aliquote IRES). Nel triennio i ricavi sono previsti in crescita media del 7,7% e il risultato della gestione operativa del 14,4%. L'utile netto a fine piano è previsto in 1.137 milioni dopo applicazione della PPA-Purchase Price Allocation (ai fini del confronto con i dati di consenso, l'utile netto atteso senza PPA è pari a 1.238 milioni).

Nomina di componenti del Consiglio di Sorveglianza

I Soci del Banco Popolare hanno provveduto all'elezione di ulteriori cinque componenti del Consiglio di Sorveglianza che rimarranno in carica per il triennio 2008-2010. I candidati, scelti secondo i criteri previsti dallo Statuto e che risultano indipendenti ai sensi del Codice di Autodisciplina adottato dal Banco Popolare, che sono risultati eletti in base ai voti ottenuti e sono:

Gian Luca Rana, nato a Verona il 20 dicembre 1965, Amministratore Delegato del pastificio Rana dal 2003, Consigliere di Amministrazione del Banco Popolare di Verona e Novara Spa dal 2005 al 2007, Consigliere di Amministrazione della Banca Popolare di Verona Spa dal 2007, Presidente della sezione imprese alimentari di Confindustria Verona dal 1994 al 1998, Vice Presidente di Confindustria Verona dal 2001 al 2005, Presidente di Confindustria Verona dal 2005, componente della Giunta di Confindustria, componente del Consiglio direttivo del Consorzio Rete Industria di Confindustria dal 2006.

Costantino Coccoli, nato a Lodi il 21 luglio 1946, Vice Presidente Vicario e componente del Comitato Esecutivo della Banca Popolare di Lodi Spa dal 2007, Consigliere di Amministrazione della Banca Popolare Italiana dal 2006 al 2007, membro del Consiglio Direttivo dell'Associazione Industriali di Lodi dal 1990, Vice Presidente di Assindustria Lodi dal 2000 al 2002 e Presidente dal 2002 al 2006, membro della Giunta di Assolombarda e del Consiglio Direttivo della medesima dal 2000 al 2006, componente dei Consigli di Amministrazione delle società del Gruppo Euticals e Presidente con deleghe operative di Prochisa Spa, componente del Consiglio di amministrazione delle Industrie Chimiche Italiane Spa dal 1994 al 1995.

Fabio Ravanelli, nato a Novara l'8 gennaio 1970, Consigliere comunale di Novara dal 1992 al 1996, Vice Presidente e Amministratore delegato della Mirato Spa dal 1996, amministratore con delega alla Finanza ed Export della Mil Mil Spa dal 2003, amministratore della Banca Popolare di Novara Spa, dal 2003 al 2005, Vice Presidente dell'AIN - Associazione Industriali di Novara - dal 2004, amministratore del Banco Popolare di Verona e Novara, dal 2005 al 2007, amministratore della Banca Popolare di Novara Spa, dal 2007.

Angelo Squintani, nato a Lodi l'1 agosto 1950, Vice Direttore delle imposte dirette presso gli Uffici di Piacenza dal 1977 al 1979, svolge l'attività professionale di notaio presso la sua sede di Lodi e presso lo studio di Codogno dal 1979 con specializzazione in diritto agrario, commerciale e societario ivi comprese tutte le più ampie tipologie di contratti bancari, svolge funzione di consulente di associazioni di categoria a livello

COMUNICAZIONE E
RELAZIONI ESTERNE
Rapporti con i media
Tel. 045/8675048
ufficio.stampa@bancopopolare.it

INVESTOR RELATIONS
Tel. +39/045/8675537
investor.relations@bancopopolare.it
www.bancopopolare.it (IR section)

nazionale (Unione Agricoltori, Coltivatori Diretti e Unioni Artigiani), imprenditore agricolo presso le aziende di famiglia.

Alfonso Sonato, nato a Verona l'11 agosto 1951, iscritto nel 1979 all'Ordine dei Dottori Commercialisti di Verona, iscritto nel ruolo dei Revisori Ufficiali di Conti dal 1986 e nel Registro dei Revisori contabili dal 1995, svolge attività professionale con studio a Verona e Milano (con particolare rilievo al campo societario e fiscale) dal 1981, è stato consigliere dell'Ordine dei dottori commercialisti di Verona per un mandato, riveste la carica di sindaco e/o revisore in importanti società quali: Aeroporto Valerio Catullo di Verona e Villafranca Spa, Società Athesis Spa, Società Editrice Arena Spa.

È attualmente Vice Presidente di Immobiliare Magazzini Srl, Consigliere della Società Burgo Group Spa, Consigliere della società Autostrada del Brennero Spa e Presidente della società fiduciaria e di revisione Consulfiduciaria Spa.

COMUNICAZIONE E
RELAZIONI ESTERNE
Rapporti con i media
Tel. 045/8675048
ufficio.stampa@bancopopolare.it

INVESTOR RELATIONS
Tel. +39/045/8675537
investor.relations@bancopopolare.it
www.bancopopolare.it (IR section)